

LA NAVE DEI FOLLI

TEORIE

**C'era una volta...
Un cantastorie in azienda**

Il libro di Piera Giacconi –creativity coach, arte-terapeuta e consulente di direzione, formatrice Aif e certificata Horaklés a Parigi nell'uso di fiabe per lo sviluppo della qualità umana– propone una formazione innovativa, anche se di ispirazione antichissima, tramite il ricorso alle fiabe tradizionali, che parlano di senso e significato, coscienza, essenza, amore, felicità, solidarietà, interdipendenza, co-evoluzione... Portare la fiaba in azienda significa interpretare situazioni organizzative alla luce della sua grande potenza creativa e rigenerante, per affrontare i problemi con gioia e trasformarli in positivo: la struttura della fiaba tradizionale, infatti, utilizza l'elemento magico per condurre al successo e al lieto fine, sbaragliando le opposizioni. Il testo è diviso in quattro sezioni. La

prima presenta la figura del cantastorie tradizionale, maestro di comunicazione che dà voce al potere e al popolo insieme, di indole allegra e capace di riconoscere, onorare e cantare la vita. In quanto



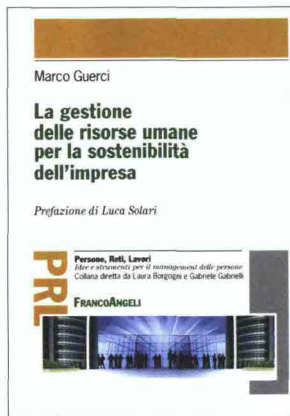
arte popolare, la narrativa addomestica l'imprevisto e consente di sdrammatizzare anche le situazioni più ostiche, consentendo al cantastorie di esorcizzare la paura del nuovo, poiché sa che in ogni

esperienza c'è un insegnamento utile. Nella seconda sezione si parla della fiaba in azienda come luogo dello spirito, trasmissione laica di insegnamento che parla direttamente alla coscienza attraverso immagini simboliche, metaforiche e archetipali: assume un'importanza particolare in comunicazione, team building, public speaking e processi di decision making... perché muove le emozioni del cliente, a differenza di metodi formativi troppo tecnici o datati. La terza sezione espone alcuni casi in cui le fiabe sono state impiegate con successo all'interno di aziende, mentre nell'ultima vengono approfondite le modalità pratiche con cui si conduce un intervento con le fiabe in contesti formativi aziendali d'aula o di coaching. Poiché è importante mettere in pratica ciò che si è appreso, è bene tenere in considerazione l'unicità delle persone che partecipano agli eventi formativi.

Franco Angeli, pp 176, euro 20,00.

La gestione delle risorse umane per la sostenibilità dell'impresa

In quanto a sostenibilità dei modelli di sviluppo, l'Italia certamente non brilla. Il modello di sviluppo attuale infatti è molto distante dal rispettare principi di equità inter e intragenerazionale, dal momento che sfrutta le risorse naturali in modo sconsiderato e non si preoccupa



pa a sufficienza di ridistribuire equamente la ricchezza a livello mondiale. Nel libro *La gestione delle risorse umane per la sostenibilità dell'impresa* di Marco Guerci –che svolge attività di ricerca sul tema della gestione delle risorse umane ed è titolare del corso di Organizzazione e Risorse Umane presso il Politecnico di Milano–, il problema viene affrontato da una prospettiva

manageriale: cosa può fare un'azienda per contribuire a creare un sistema economico più sostenibile? Il testo affronta in particolare il sistema di gestione delle risorse umane, determinante nello sviluppo della sostenibilità organizzativa d'impresa. Una gestione delle risorse umane che opera in un'ottica di sostenibilità aziendale deve basarsi su due principi gestionali fondamentali: il bilanciamento delle prestazioni economico-finanziarie, ambientali e sociali (la cosiddetta *triple bottom line*) e un management che prenda decisioni che soddisfino tutti gli stakeholder (*stakeholder view of the firm*) e non soltanto gli investitori. Le attività finalizzate allo sviluppo della sostenibilità aziendale risultano fondamentali per il successo nel lungo periodo: ecco che la sostenibilità può orientare significativamente le scelte manageriali a tutti i livelli organizzativi. I lettori, facilitati nella consultazione del volume grazie alla sua struttura modulare, verranno dunque stimolati a ripensare in questa ottica le pratiche di gestione delle risorse umane, per cui vengono presentati alcuni strumenti utili. Particolarmente interessante per chi gestisce persone è la trattazione dello *sustainable and strategic human resources management*, che approfondisce come il sistema di gestione risorse umane può contribuire alle performance dell'intera organizzazione. **Franco Angeli**, pp 384, euro 40,00.

Le notti del mannaro

Io sono il professionista, io il manager, io l'ineccepibile, io sono il giovane che tutto pretende, io sono il vecchio saggio, io sono il diverso, il malato, il ladro e miserrimo arrabbiato col mondo a cui rubo ciò che non ho, io sono l'indiscutibile e nessuno provi a mettere in dubbio la mia cultura e la mia autorità... io sono il servo di mille padroni che mi governano e a cui non so dire di no. Ma cosa cerchiamo davvero? Cosa ci manca? La risposta... forse apparentemente inevasa. Ma ognuno conosce la propria vita... la propria decima. C'era e deve esserci stato un tempo in cui quell'unica vita ci è appartenuta e l'abbiamo provata, vissuta, forse perduta, scolpita indelebile dentro di noi. Fortunato chi non è assetato da questa arsura. Lulu, pp 195, euro 12,00.

